

DINGHY MIRROR

"Il vento non costa nulla" - di Gianleo –

DOMENICA 16 DICEMBRE 2012

Storia della baleneria di Giancarlo Costa

Mursia 210 pagine - € 16,00

La balena fa parte dell'immaginario profondo di ciascuno di noi. Per tutti i bambini la balena è uno di quegli animali appartenenti al bestiario fondamentale: la balena di Pinocchio, il mostro capace di ingoiare intero un bastimento, ha contribuito a formare una idea del mondo e del mare; così che quando da bambini facevamo il bagno nel mare agostano, sapevamo che lì, da qualche parte nello stesso mare, si nascondeva inquietante il mostro di Collodi.

La storia dell'uomo con la balena passa attraverso **la storia della baleneria** oggetto di questo libro pubblicato dalla casa editrice Mursia. La baleneria a sua volta si intreccia ed è fondamento della moderna marineria, quella che dal sei-settecento arriva fino alle soglie dei nostri giorni.

Dal mito ai giorni nostri, appunto. Le balene e gli uomini, dai primi tentativi di caccia con le lance che inseguivano le balene da terra, alla grande epopea della baleneria americana, quella raccontata da Melville nel suo *Moby Dick*, delle grandi circumnavigazioni e delle esplorazioni dei poli alla ricerca dei nuovi banchi, delle nuove zone di pascolo man mano che le balene, nel corso dei decenni e coll'intensificarsi della caccia diminuivano di numero nascondendosi in zone sempre più remote.

Appassionanti e cruente sono raccontate le storie di caccia, la magra vita a bordo delle navi e le tragedie avvenute durante le battute contro il mostro marino, il quale ha pagato con la quasi estinzione le non poche morti cagionate tra le fila dei marinai che li cacciavano.

Il merito di **Giancarlo Costa** è di aver illustrato l'argomento con **un testo agile, ma completo e con un discreto corredo di immagini**, le quali contribuiscono alla lettura e alla comprensione. Un testo che riempie il vuoto nella biblioteca italiana, anche perché non siamo mai stati, per fortuna, un popolo di balenieri!